

In arrivo fondi per 1,6 milioni per lo sviluppo dell'agricoltura

Tanti imprenditori hanno partecipato all'incontro di presentazione dei bandi Gal. Due misure da 600 mila euro e 1 milione offrono finanziamenti al 50 per cento

Ezio Franceschini

ALPAGO. L'agricoltura di montagna come volano per lo sviluppo. Un pubblico numeroso, formato da imprenditori giovani e meno giovani interessati al settore agroalimentare, ha caratterizzato l'incontro che si è tenuto martedì scorso nella palestra di Farra, promosso dal Gal Prealpi e Dolomiti e organizzato dall'Unione montana in collaborazione con il Comune. All'illustrazione dei bandi di recente pubblicazione e delle opportunità di finanziamento alle attività, hanno partecipato anche gli esperti di Avepa e di Coldiretti.

I bandi sono relativi al tipo di intervento per la "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" e per la "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali". «Questi sono gli ultimi bandi di importo rilevante della programmazione 2014-20», spiega il presidente



I prodotti coltivati nei campi di un'azienda agricola

del Gal 2, Alberto Peterle. «Abbiamo quasi raggiunto il nostro budget di 7,5 milioni di euro grazie alla collaborazione con Avepa e soprattutto grazie al partenariato costituito da imprese ed enti pubblici che hanno saputo spendere bene i

soldi ottenuti grazie ai finanziamenti».

Più di 150 imprese hanno partecipato ai corsi organizzati dal Gal 2 per dare modo agli imprenditori presenti o futuri di comprendere il modo migliore per partecipare ai ban-

di. Partire dall'agricoltura di montagna «per mettere in campo risorse per il turismo» è la cosa giusta da fare anche per il direttore di Coldiretti Belluno, Michele Nenz, che sottolinea la diversificazione delle due misure «mirate sia all'atti-

vità agricola classica che all'integrazione del reddito con altre attività, collaterali, come gli agriturismi piuttosto che le fattorie didattiche».

«In particolare», chiarisce Nenz, «la seconda misura punta a sostenere persone nuove alla vita imprenditoriale ed è di aiuto anche per gli investimenti che riguardano attività legate allo sport e all'offerta di servizi. Vogliamo offrire degli incentivi ai giovani e puntiamo su proposte innovative».

Per la prima misura l'importo è di 600.000 euro in totale, finanziamenti al 50 per cento a fondo perduto su un investimento massimo di 200.000 euro. Per la seconda misura l'importo sale a 1 milione di euro, finanziamenti al 50 per cento a fondo perduto, investimento massimo di 180.000 euro.

Il sindaco di Tambre, Oscar Facchin, in veste di assessore in Unione montana, sottolinea «l'importanza e la consistenza delle risorse che il Gal porta sul territorio, sostenendo anche l'amministrazione che da parte sua sta facendo molti sforzi per promuovere e aiutare lo sviluppo».

E in tema di promozione turistica e agroalimentare sarà l'Unione montana a gestire lo showroom dei prodotti tipici che vengono allevati e coltivati nella conca alpagota. Collegata al nuovo ufficio turistico, all'ingresso della spiaggia di Farra, la struttura sarà rifinita a breve e sarà in grado di orientare e far conoscere al turista le peculiarità agroalimentari ed enogastronomiche offerte dall'Alpago. —